
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2025

N. 60 del Reg. Delibere

OGGETTO: CONVENZIONE EX ART. 30 DLGS 267/2000 E SS. MM. TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, IL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SPILAMBERTO, IL COMUNE DI VIGNOLA, IL COMUNE DI ZOCCA, IL COMUNE DI MONTESE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO IL 23/02/2022 PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SOCIO SANITARIO. APPROVAZIONE.

L'anno 2025, il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 21:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Presente
EMILIANO BETTELLI	Assente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
FEDERICO COVILI	Presente
ELISABETTA DEL NEGRO	Presente
FEDERICO FOLLONI	Presente
ERICA FRANCESCHINI	Assente
STEFANO GALLETTA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Assente

FRANCESCA GRAZIOSI	Assente
IACOPO LAGAZZI	Presente
THOMAS LUGLI	Assente
ALBERTO MALMUSI	Presente
CRISTIAN MAZZONI	Assente
GIOVANNA MEGARO	Assente
EMILIA MURATORI	Presente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
GABRIELLA OCA	Presente
MASSIMO PARADISI	Assente
ANGELO PASINI	Presente
VALENTINA PEDRETTI	Assente
SIMONE PELLONI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIACOMO TACCONI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
ANDREA VANDELLI	Presente
CARMINE VENTRE	Presente

N. Presenti **22** N. Assenti **9**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI.**

Scrutatori: Del Negro, Malmusi, Nocetti

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.2 in ordine del giorno entra la Consiglieria Megaro. I Consiglieri salgono a n.23.

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.3 in ordine del giorno entra il Consigliere Bettelli. I Consiglieri salgono a n.24.

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.3 in ordine del giorno esce il Consigliere Pelloni. I Consiglieri scendono a n.23.

OGGETTO: CONVENZIONE EX ART. 30 DLGS 267/2000 E SS. MM. TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, IL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SPILAMBERTO, IL COMUNE DI VIGNOLA, IL COMUNE DI ZOCCA, IL COMUNE DI MONTESE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO IL 23/02/2022 PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SOCIO SANITARIO. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- in data 22/12/2011 i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca unitamente all'Unione Terre di Castelli hanno sottoscritto la convenzione di delega di funzioni in materia di politiche sociali (REP n 1477/2011) il cui testo è stato approvato nei Consigli Comunali di tutti i sopracitati Enti;
- il Comune di Montese non essendo Ente facente parte dell'Unione Terre di Castelli non ha delegato alla stessa la suddetta funzione, ma risulta essere facente parte il Distretto Sanitario dell'ambito Vignolese;
- tutti i Comuni del Distretto Sanitario di Vignola, ciascuno per quanto di competenza, sin dall'anno 2021 hanno programmato e pianificato la realizzazione del nuovo Polo Socio Sanitario nella Città di Vignola e a tale scopo si sono attivati per individuare il sito destinato all'edificazione del nuovo presidio che vedrà realizzato un Ospedale di Comunità (OS.CO.) e una Casa della Comunità (CdC) e di una Casa Residenza per Anziani (CRA);
- nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) la Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria ha proposto, tra gli altri interventi, la Realizzazione dell'Ospedale di Comunità di Vignola e della Casa della Comunità di Vignola e la realizzazione della centrale operativa Territoriale COT all'interno della casa

della Comunità, opere risultate finanziate dal suddetto PNRR con esclusione delle opere di urbanizzazione;

- con delibera del Comitato di Distretto n. 18 del 14.12.2021 è stato approvato un protocollo di intesa con il quale sono stati approvati gli impegni derivanti per i Comuni del Distretto Sanitario di Vignola, l'Unione Terre di Castelli e l'Ausl ed in particolare sono stati fissati gli obiettivi programmatici condivisi tra Comuni facenti parte il Distretto Sanitario, l'Unione Terre di Castelli e l'Ausl;
- il suddetto protocollo è stato sottoscritto tra le parti, in data 23.02.2022 e prevedeva in particolare: l'impegno del Comune di Vignola di mettere a disposizione dell'Ausl di Modena per la Realizzazione dell'Ospedale di Comunità e della Casa di Comunità un terreno tramite l'istituto del diritto di superficie, gratuito, per 50 anni, rinnovabili e di farsi carico della attività relativa alla variante urbanistica necessaria per la realizzazione delle strutture sopra individuate; l'impegno dei Comuni del Distretto sanitario di Vignola di farsi carico delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e viaria, i cui oneri rimanessero a carico dei suddetti Comuni;
- Il predetto protocollo precisava, inoltre, che *"ogni ulteriore accordo tra il Comune di Vignola, Comuni Del Distretto Sanitario di Vignola e l'Unione Terre di Castelli sarà da prevedere in appositi e successivi atti fra i gli Enti, anche in funzione della loro volontà di realizzare in quell'area nuove strutture per Casa Residenza, Centro Diurno per Anziani, Centro d'incontro per persone affette da demenza, oltre che la sede dell'Azienda pubblica di Servizi alla persona "Terre di Castelli";*
- i Comuni del distretto Sanitario di Vignola e l'Unione Terre di Castelli in coerenza con l'obiettivo di creare un polo socio-sanitario, già avvalorato dalla presenza di alcune funzioni previste nella Casa della Comunità (da realizzarsi) hanno ritenuto di affiancare alla progettazione dell'area sanitaria anche un polo a destinazione "sociale" (Casa Residenza per Anziani, Centro diurno, Centro d'incontro per persone affette da demenza ed uffici), demandando quindi al Comune di Vignola l'acquisizione di un'area sufficiente alla realizzazione dell'intero polo socio-sanitario ed alle relative opere di urbanizzazione;
- Il comune di Vignola ha messo a disposizione l'area sia a favore dell'Ausl per ubicarvi la realizzazione del Polo Sanitario, sia a favore dell'Unione Terre di Castelli e del Comune di Montese per l'intervento sociale su cui saranno realizzate le urbanizzazioni i cui costi - per un importo pari ad €. 3.068.585,42 oltre al costo sostenuto dal Comune di Vignola per l'acquisizione del terreno pari ad €. 224.733,19 con esclusione dell'area assegnata in diritto di superficie ad Ausl Modena - saranno oggetto di ripartizione fra tutti i Comuni coinvolti;

DATO ATTO che:

- il predetto protocollo ha rinviato la definizione delle modalità concrete di attuazione degli indirizzi programmatici condivisi tra tutti gli Enti interessati ad ulteriori e separati accordi per la regolamentazione dei reciproci rapporti per l'attuazione di quanto sopra;
- i Comuni del Distretto di Vignola e l'Unione Terre di Castelli hanno avviato un'interlocazione tecnica per definire e condividere il percorso amministrativo da attivare per il conseguimento degli obiettivi programmatici assunti in sede di Protocollo di Intesa;
- contestualmente, si è dato corso agli impegni assunti prioritariamente dal Comune di Vignola e dunque è stato messo a disposizione dell'Ausl di Modena un terreno tramite l'istituto del diritto di superficie, gratuito, per 50 anni rinnovabili ed è stato avviato il procedimento per la variante urbanistica necessaria alla realizzazione degli immobili di cui al Protocollo di intesa;
- il Comune di Vignola a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 20/03/2023 ad oggetto "PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 15/2013 E DEGLI ARTT. 48 E 56 DEL D.L. 77/2021 "PIANO NAZIONALE DI RILANCIO E RESILIENZA E PRIME MISURE DI RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DI ACCELERAZIONE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE", AI FINI DELLA LOCALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA DI EDILIZIA SANITARIA DI VALENZA SOVRACOMUNALE, CASA DELLA COMUNITA' E OSPEDALE DI COMUNITA' – AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO" ha rilasciato ad AUSL il Permesso di Costruire 88/2023 in Deroga alla disciplina urbanistica di cui al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 20 della L.R. 15/2013 e ss. mm. ed ii. e degli artt. 48 e 56 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 per la realizzazione della nuova struttura sanitaria costituita da una casa della Comunità e da un Ospedale di Comunità, prevista nell'ambito della progettazione complessiva del Polo Socio-Sanitario da realizzarsi nel Comune di Vignola, nell'area di proprietà comunale sita fra Via per Sassuolo e Via Barella, poi rinnovato;
- i Comuni del Distretto di Vignola e l'Unione Terre di Castelli hanno stabilito che le strutture sanitarie di cui al P.d.C. 88/2023 (Casa della Comunità ed Ospedale di Comunità) oggetto di finanziamento PNRR, ed attuate direttamente da AUSL in area già concessa in diritto di superficie gratuito, fossero parte del più ampio ambito denominato polo socio-sanitario oggetto dello specifico procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la localizzazione delle strutture di ambito sociale (Casa Residenza per Anziani, Centro Diurno per Anziani, Centro d'Incontro per persone affette da demenza e relativi uffici) e la realizzazione delle opere di urbanizzazione afferenti a tutto il polo nella sua interezza, le quali non risultano finanziate con i fondi PNRR di cui sopra, ai fini della necessaria variante allo strumento urbanistico;

- Il Comune di Vignola, in quanto ente territorialmente competente, ha dato avvio al procedimento urbanistico di cui sopra finalizzato all'approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione afferenti all'intero polo socio-sanitario ed alla localizzazione delle strutture della componente sociale;
- i Comuni del Distretto di Vignola e l'Unione Terre di Castelli hanno stabilito anche che la progettazione (di cui al Procedimento Unico) e realizzazione delle nuove strutture per la Casa Residenza, Centro Diurno per Anziani, Centro d'incontro per persone affette da demenza oltre che la sede dell'Azienda pubblica di Servizi alla persona "Terre di Castelli" insistente su parte del terreno acquistato dal Comune di Vignola adiacente a quello assegnato alla Ausl nonchè delle opere di urbanizzazione, dovesse essere effettuata dall'Unione Terre di Castelli in forza del ruolo nell'ambito del Comitato di Distretto;
- i Comuni del Distretto di Vignola e l'Unione Terre di Castelli hanno poi valutato e condiviso di procedere con la sottoscrizione, previa approvazione nell'organo consiliare di ciascun Ente, di una convenzione ex art. 30 tra Unione e comuni facenti parte del Distretto Sanitario - e dunque i comuni dell'Unione Terre di Castelli ed il Comune di Montese - ai fini dell'attuazione delle opere di urbanizzazione afferenti a tutto il comparto a servizio sia delle opere poste in capo all'Ausl (come definito nell'atto notarile Rep 7551 del 08/03/2022) che delle opere in capo all'Unione Terre di Castelli (Casa Residenza, Centro Diurno per Anziani, Centro d'incontro per persone affette da demenza oltre che la sede dell'Azienda pubblica di Servizi alla persona "Terre di Castelli") compresa la ripartizione delle spese sostenute dal Comune di Vignola per la messa a disposizione del terreno e la presa in carico delle opere tramite l'istituto del diritto di superficie;

Considerato che:

- occorre ora portare a compimento le azioni condivise ed approvare una convenzione tra Enti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 30 del Dlgs 267/2000 e ss. mm e ii che disciplini l'attuazione del percorso amministrativo per la realizzazione del nuovo Polo Socio Sanitario comprendente un Ospedale di Comunità (OS.CO.) e una Casa della Comunità (CdC) in carico ad Ausl Modena; la Casa Residenza, il Centro Diurno per Anziani, il Centro d'incontro per persone affette da demenza, oltre che la sede dell'Azienda pubblica di Servizi alla persona "Terre di Castelli", in carico agli Enti del Distretto.
- la convenzione in oggetto deve dunque disciplinare:

- la concessione del terreno da parte del Comune di Vignola, in qualità di proprietario dell'area interessata, all'Unione Terre di Castelli e al Comune di Montese, tramite l'istituto del diritto di superficie, per la realizzazione della Casa Residenza, Centro Diurno per Anziani, Centro d'incontro per persone affette da demenza oltre che la sede dell'Azienda pubblica di Servizi alla persona "Terre di Castelli" e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione afferenti all'intero polo socio-sanitario;
- la procedura in base alla quale i Comuni del Distretto sanitario di Vignola, come sancito dal citato Protocollo d'Intesa, provvederanno alla realizzazione e gestione delle opere di urbanizzazione dell'intero comparto;
- gli impegni finanziari di ciascun Ente;
- l'attribuzione all'Unione Terre di Castelli della titolarità ad eseguire, in via prioritaria, le opere di urbanizzazione del Polo socio sanitario.

Visto lo schema di convenzione che allegato alla presente deliberazione ne viene a costituire parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Precisato che la convenzione suddetta sarà da approvare oltre che da questo Ente anche da tutti i Comuni facenti parte del Distretto Sanitario di Vignola;

Dato atto che, come previsto dallo schema di convenzione stesso (art. 7), questo Ente provvederà in particolare:

- A realizzare le opere di urbanizzazione dell'intero Polo socio sanitario;
- Ad acquisire, congiuntamente al Comune di Montese, la disponibilità del terreno in diritto di superficie dal Comune di Vignola riconoscendo allo stesso il costo sostenuto per l'acquisto del terreno pari ad €. 224.733,00 (importo definito in base ai metri quadri dell'area ridotti della parte già assegnata ad Ausl);
- A prendere atto, congiuntamente al Comune di Montese, della concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Vignola come meglio descritto al precedente art. 3;

Dato atto che le risorse necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione in parola, acquisite tramite trasferimento di capitale da parte dei Comuni sottoscrittori e/o da indebitamento contratto da Unione e garantito dagli stessi enti, sono previste alla Missione 12, Programma 3, capitolo 20750 del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e saranno previste alla stessa codifica nel bilancio 2026-2028 in corso di approvazione;

Preso atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Dirigente della Struttura Affari Generali che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento

come da dichiarazione acquisita agli atti;

Dato atto che la registrazione della seduta, così come previsto dall'art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod., è disponibile nella sezione del sito istituzionale "Sedute del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli - Video diretta e registrazioni";

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessora Muratori** la quale presenta l'argomento all'ordine del giorno precisando che diversi aspetti sono già stati analizzati all'interno della commissione consiliare. Evidenzia che lo schema di convenzione prende il suo avvio dal protocollo di intesa approvato e sottoscritto nel 2022. In quel protocollo si assumevano degli impegni da parte di tutte le amministrazioni del distretto che successivamente si sono concretizzati con l'acquisto del terreno da parte del Comune di Vignola, con l'avvio della procedura art. 53 in fase di conclusione. Nella convenzione viene disciplinato il percorso amministrativo che traccia gli impegni degli enti coinvolti e soprattutto gli impegni di carattere economico in base ad un criterio deciso in giunta per la ripartizione dei costi delle opere di urbanizzazione primaria oltre che la definizione del diritto di superficie all'unione terre di castelli e al comune di montese. Diritto di superficie a titolo gratuito per 50 anni rinnovabili per essere coerenti con il terreno concesso ad Ausl. La somma dei lavori delle opere di urbanizzazione e per il terreno è di 3.290.318,61. E' necessaria la stipula di un mutuo per la durata di 29 anni. Nella convenzione vi è una tabella ad opera del servizio finanziario che propone una suddivisione comune per comune con i criteri previsti per i servizi resi dall'Asp che si basano sulla popolazione e per i comuni montani e parzialmente montani con un moltiplicatore rispettivamente di 0,85% e 0,95%. I comuni poi hanno due possibilità o trasferire la quota in conto capitale oppure conferire la rata di ammortamento. L'Unione Terre di Castelli viene individuata come l'Ente che agisce per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pasini** il quale si dichiara stupefatto sulla generosità dei comuni sui loro impegni che si trovano a contribuire in maniera importante sul conto delle opere comprese quelle di progettazione che, ribadisce, sono frutto di incarichi già affidati senza gare, e compresi i costi per il terreno.. Generosità importante rispetto ad Ausl in quanto Ausl non paga il costo del terreno che gli è stato ceduto gratuitamente e neppure i parcheggi di pertinenza. Per il procedimento stiamo aspettando che l'art. 53 ritorni e aspettiamo la controdeduzione e vedere come si andrà a finire. Dispiace che l'art. 53 non sia stato effettuato dall'Unione Terre di Castelli. Colgo l'occasione per contestare l'impianto generale anche per la localizzazione degli impianti. Non siamo contrari alla costruzione dell'osco ma alle scelte urbanistiche adottate.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Bettelli** il quale precisa che non è la prima volta che del Polo Socio Sanitario se ne discute in questo Consiglio. E' dal 2021 che se ne parla e non si continua a capire quali siano le motivazioni del ritardo di questo progetto. L'unione non ha ancora acceso il mutuo, il comune non ha ancora completato la procedura e ci si chiede perché non è ancora completata la procedura e quali siano le motivazioni di questi ritardi. Siamo quasi nel 2026 e il ritardo è sotto gli occhi di tutti. Su questo si chiede assunzione di responsabilità politica. Precisa che il suo gruppo è sempre stato per un potenziamento dell'ospedale di Vignola. Non c'è bisogno di investire sul mattone ma occorre investire sul personale. Non nuovi servizi che saranno da mantenere. In questo caso si dovranno mantenere nuovi servizi oltre al fatto che ci si trova a pagare anche il terreno e le urbanizzazioni. Per quanto riguarda il ritardo dell'intervento non è ammissibile. Si è qui ad approvare questa convenzione solo oggi, in grave ritardo. Pone anche un quesito, visto gli importi, quali sono i comuni che hanno deciso di conferire il contributo e quali la rata? Questo dato sarà a conoscenza dato che si immagina che la decisione sia già stata presa.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Nocetti** la quale evidenzia che personalmente si sta approcciando con questo tipo di progettazione da quando è in consiglio dell'Unione. Alcune riflessioni emergono. In commissione si è presa visione di un rendering sommario e che nello specifico riguarda tutto il tema delle opere di urbanizzazione che sono in carico ai comuni. Rispetto al piano di investimento grazie al pnrr non immaginava che ci sarebbe stato questo ulteriore sforzo da parte di tutti i comuni. E' già stato ribadito che questa è un'opera ambiziosa e che non può essere vista solo nell'immediato. Si dovranno mettere a servizio queste strutture e serviranno persone, medici, infermieri. Già con Asp si fa fatica a reperire risorse anche per i turni notturni. Ci si chiede come si gestirà questa grande macchina. Da anni viene depotenziata la struttura dell'ospedale di Vignola e ad oggi con questa nuova struttura trasferiremo il poliambulatorio e alla struttura la andiamo a depotenziare. Ci si chiede se sia lungimirante. Il rischio fallimento è purtroppo all'angolo. Sulla questione specifica della convenzione i dubbi sono più di uno: si trasferiranno più di due milioni di euro e Castelvetro dovrà mettere a bilancio più di 300.000 euro. Si dava per scontato che ci fossero nel pnrr anche le somme per le opere di urbanizzazioni. Stessa riflessione del Consigliere Pasini sulla consulenza diretta affidata. I dubbi sono tanti.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Galletta** il quale si vuole allacciare a quanto precedentemente detto in merito al fatto che i comuni sono così generosi e nel caso specifico di Castelnuovo evidenzia essere una scelta miope. Si chiede come è

possibile votare un provvedimento del genere dove a Castelnuovo non vi è una cra, non c'è nulla nemmeno di privato. Castelnuovo dovrebbe investire sul suo territorio. Si domanda appunto come si può conciliare essere di sinistra e votare a favore del provvedimento in oggetto.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Covili** il quale evidenzia che si è parlato del fatto che è necessario un investimento di Ausl ma questo c'è perché vengono investiti più di 12.000.000 di euro. L'alternativa è non realizzare niente. Ritene che questa sia una struttura importante per tutti i comuni. Evidenzia che sia stata una scelta giusta quella del criterio utilizzato. Il Sindaco di Zocca ha detto questo ieri sera in occasione del Consiglio Comunale di Zocca e seppur di posizioni politiche diverse, è una cosa che condivido. Questo treno del pnrr non passerà più. Se vi sono stati ritardi sono nell'ambito di una procedura complessa, ma, ribadisce, l'opera servirà a tutti.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Vandelli** la quale precisa che il suo intervento sarà effettuato in relazione a cosa significa avere un ospedale di comunità sul territorio perché è importante che venga chiarito che non è alternativo all'ospedale e al pronto soccorso. Importante per tutte le parti politiche portare la sanità in vicinanza ai cittadini. Ritene che sino ad oggi vi sia stata una visione ospedalocentrica, ma alla luce della popolazione che è sempre più anziana e la volontà di andare a coprire i buchi che l'ospedalotria ha condotto, con il decreto 77 è stata sancita la volontà di andare più vicino al cittadino. Ricorda che nei giorni scorsi è uscito un articolo sulla CRA di Spilamberto come struttura eccellente. Ribadisce che per strutture sociali e sanitarie è importante l'ente comune. Questa convenzione va a rappresentare l'idea di integrazione tra sanitario e sociale. L'ospedale di comunità andrà a supportare l'ospedale di Vignola. Questo è per la gestione di malati cronici e multi cronici. Questo è una grande opportunità che offre il pnrr che non ci sarà più. La missione 6 componente 1 ha fatto tantissimo. Importante per il Comune di Vignola e per tutta la cittadinanza di tutti i comuni dell'Unione. La sanità ha risorse limitate.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pelloni** il quale evidenzia che dai due interventi della maggioranza si percepisce il tema quasi trionfalistico di questo provvedimento, ma si chiede, se è così importante come mai ci si è messo più di tre anni? Il vero tema è la capacità di realizzazione dei programmi e dei progetti. Ci si dovrebbe aspettare tanto ritardo su qualcosa di second'ordine ma per l'ennesima volta l'Unione ha dimostrato una incapacità di amministrare e concretizzare i progetti senza assunzione di responsabilità. I ritardi sono tutti interni dato che non c'è stata nessuna procedura per

l'affidamento e quindi i ritardi non potevano essere causati da complicazioni nelle procedure di affidamento. Sono anni che si dice che è molto rilevante ma tanti ritardi. Da questo punto di vista c'è stato qualcosa che non ha funzionato. E' l'ennesimo ritardo. Per alcuni progetti che non si è arrivati nemmeno alla fine. Altra cosa è che visto come sta andando l'erogazione di altri servizi sanitari la commissione sanitaria può togliere qualsiasi cosa, il vero tema dunque è che si va ad approvare una convenzione che poi non si ha la certezza che rimangano i servizi.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Galletta** il quale evidenzia che la consigliera Vandelli ha detto una cosa sulla cra di Spilamberto riportando il richiamo di un servizio sulla buona struttura. Si sofferma però a porre un quesito alla consigliera Vandelli ossia se si trovasse a Castelnuovo che per usufruire del servizio che fornisce Spilamberto deve fare oltre 12 km solo per l'andata, sarebbe ancora così orgogliosa?

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pasini** il quale ribadisce che il progetto delle opere di urbanizzazione include che venga urbanizzato un terreno di oltre 40.000 metri quadrati dove ora sta realizzando l'OSCO, l'ausl e per la nuova cra è previsto un importo di spesa di 20.000.000 di euro. Evidenzia che rispetto alla Cra non sa se questi comuni hanno fatto qualche riflessione. Consiglia ai consiglieri di analizzare questo tipo di progettazione. C'è ad esempio una relazione sul fotovoltaico che è stata stralciata e rinviata a non si sa a quando. Ci sono una serie ancora di interrogativi che comporteranno ancora qualche tempo per essere chiariti. Ringrazia ancora per conto del Comune di Vignola soprattutto i comuni montani che hanno deciso di contribuire in maniera così importante.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pelloni** il quale si sofferma a precisare che questo è l'unico distretto socio sanitario che paga le opere di urbanizzazione che competono ad un altro ente. Vi sono anche sentenze corte dei conti che indagano il tema. Si va a pregiudicare la capacità di spesa per questo Ente per dei servizi che non si sa per quanto ci saranno e se non saranno suscettibili di nuove razionalizzazioni. Si può anche concordare sul tema che non è un problema di spesa. Una scelta potrebbe essere di fare queste strutture per chiuderne altre. Anche sul tavolo della contrattazione regionale e provinciale c'è una sconfitta perché sono gli enti a pagare le urbanizzazioni e il terreno. Quando poi viene a fare passerelle il presidente della regione occorre ricordarglielo che questo è l'unico distretto che paga quello che dovevano pagare altri. Questo è il vero tema politico. Poi la collega ha detto bene nella casa della salute di Spilamberto si è riutilizzato.

L'altro vero tema è la staffetta di ambulanze e di trasporto tra una sede e l'altra. Si sta pagando per un servizio che non è proprio.

La Presidente Caci cede la parola **all'Assessora Muratori** la quale precisa di voler fare alcune precisazioni perché nei consiglieri di maggioranza ci sono state riflessioni che condivido. Un po' di chiarezza rispetto alla medicina del territorio e l'ospedale che sono due luoghi complementari ma con finalità diversificate che vanno incontro a necessità che nel corso degli anni si sono modificati. Su questo tema su cui viene derubricata la medicina del territorio come non necessaria, sul tema dissente. Medicina che sta cambiando e non da oggi. La casa della comunità di Vignola è a Vignola ma non è di Vignola così come il distretto sanitario è a Vignola ma non è di Vignola. Ci saranno servizi non presenti negli altri territori. Sul piano sanitario provinciale è previsto un OSCO per ciascun distretto decisione che sta dentro al piano provinciale. Mentre hospice sarà a Fiorano come pianificazione provinciale. Il tema che questo è l'unico distretto che paga le opere di urbanizzazione è da smentire. Tutti i distretti pagano le opere di urbanizzazione come Osco di Maranello e Osco di Modena. L'hospice che non è finanziato da pnrr ma dall'art. 20 opere infrastrutturali, anche in questo caso è il comune che paga le opere di urbanizzazione che è il comune di Fiorano. Il Pnrr non finanzia le opere di urbanizzazione e questo è nei bandi. Si avevano due possibilità o provvedere ad individuare un terreno urbanizzato e libero da vincoli o rinunciare al finanziamento. Si è scelto la prima. Sui ritardi si può dire che è un progetto non banale, conferenza dei servizi, tempi di progettazione significativi. La Complessità c'è stata tutta.

La Presidente Caci cede la parola ai Consiglieri che vogliono esprimere le Dichiarazioni di voto

Udito l'intervento del **Consigliere Pasini** il dichiara il voto contrario per le cose che sono state dette. Si aveva un'idea urbanistica completamente diversa per questi servizi. Precisa che non c'era una contrarietà, ma si poteva prendere esempio da altre esperienze fatte in altri territori. Migliorare sì i servizi alla popolazione ma si rimane contrari sulle scelte e si vedrà cosa verrà portato in consiglio a Vignola sull'art. 53. E sull'aspetto della ripartizione delle spese ribadisce di riconoscere ai comuni che hanno fatto il possibile in quanto ad ausl si concede tutto gratuitamente mentre le spese si fanno pagare ai comuni. Ribadisce il tema della cra e dei servizi aggiuntivi per i quali il quadro economico è importante e la progettazione andava gestita in modo diverso. Il voto sarà contrario.

Udito l'intervento del **Consigliere Covili** il quale annuncia che il voto del gruppo di maggioranza sarà un voto favorevole per quanto espresso e chiarito dalla sindaca Muratori. Sul tema dei ritardi ribadisce che da fonti certe oltre 40% dei cantieri PNRR è in ritardo. Sottolinea poi che questa è un'occasione importante per il territorio. E' importante andare avanti.

Udito l'intervento della **Consigliera Nocetti** la quale sottolinea che il tema è un tema importante e quando dalle file dell'opposizione si muovono critiche su aspetti tecnici non è semplice anche le minoranze hanno interesse che la sanità funzioni e nel momento del bisogno si possa accedere. Ritene che debba venire dall'ospedale il poter seguire il malato cronico perché lì ci sono le strutture, i macchinari, le competenze. Il tema delle liste di attesa sarebbe altro tema da percorrere, nel contesto in cui l'Emilia Romagna rimane un'eccellenza. Si è chiamati a fare delle scelte, si è avuto il pnrr ma non deve essere una corsa bulimica. Si deve correre ma avere un risultato concreto. Ad oggi si deve ancora capire chi ci si metterà nelle strutture. Anche lo spostamento del personale del poliambulatorio è un depotenziamento. Solo l'ospedale può garantire una specializzazione. Al tecnico in commissione è stata fatta una domanda sui tempi e la risposta è stata che occorre fare un progetto esecutivo vincolato al monitoraggio dell'area stessa perché si potrebbero trovare situazioni nel sottosuolo che potrebbero bloccare i lavori. Il quadro economico è importante. Ci si lamenta sempre che i comuni non riescono a fare nulla vedremo come faranno. Anche il tema del traffico sarà un tema come anche le manutenzione dell'opera. Il parere è contrario e si basa su questi elementi. Di fronte a certe scelte di razionalizzazione è evidente che c'è una corsa non ben chiara. Ad oggi per questi motivi si esprime un voto contrario.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio n. 8 del 25/02/2025;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	23	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	17	
CONTRARI	06	Bettelli, Galletta, Malmusi, Megaro, Nocetti, Pasini

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui alla premessa che qui si intendono richiamate e riportate, lo schema di convenzione ex art. 30 dlgs 267/2000 e ss. mm. tra i comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca, Montese e l'Unione Terre di Castelli per l'attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 23/02/2022 per la realizzazione del Polo Socio Sanitario, nel testo presentato ed esaminato allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

2. Di dare atto che, come previsto dalla convenzione stessa (art. 7), questo Ente provvederà in particolare:

- A realizzare le opere di urbanizzazione dell'intero Polo socio sanitario;

Ad acquisire, congiuntamente al Comune di Montese, la disponibilità del terreno in diritto di superficie dal Comune di Vignola riconoscendo allo stesso il costo sostenuto per l'acquisto del terreno pari ad €. 224.733,00 (importo definito in base ai metri quadri dell'area ridotti della parte già assegnata ad Ausl);

A prendere atto, congiuntamente al Comune di Montese, della concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Vignola come meglio descritto al precedente art. 3;

3. Di dare atto che la durata della convenzione approvata al precedente punto 1) è quella definita dall'art. 2 della convenzione medesima ossia ha efficacia dal momento della sottoscrizione dello stesso sino alla conclusione delle attività finalizzate alla realizzazione delle opere afferenti all'intero ambito del Polo Socio Sanitario di cui al procedimento ex art. 53 della L.R. 24/2017 insistenti sul terreno posto nel territorio del Comune di Vignola, comprese le opere di urbanizzazione, ed alla loro presa in carico e comunque sino al permanere del diritto di superficie;

4. Di dare atto che le risorse necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione in parola, acquisite tramite trasferimento di capitale da parte dei Comuni sottoscrittori e/o da indebitamento contratto da Unione e garantito dagli stessi enti, sono previste alla Missione 12, Programma 3, capitolo 20750 del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e saranno previste alla stessa codifica nel bilancio 2026-2028 in corso di approvazione;

5. Di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione approvata provvederà il Presidente Iacopo Lagazzi quale rappresentante legale dell'Ente.

**INDI
IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Stante l'urgenza di completare il presente procedimento per procedere all'implementazione delle azioni previste dalla convenzione oggetto di approvazione

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	23	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	17	
CONTRARI	06	Bettelli, Galletta, Malmusi, Megaro, Nocetti, Pasini

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
